

Cos'è il PREMIO GAVIOLI

Equo iniziativa che gli amici del RC Ticino portano avanti da anni con successo, ma alla quale il nostro Club non ha mai collaborato, forse perché non abbiamo cinefili appassionati, eppure riscuote tanto interesse, sia tra i docenti e gli studenti delle scuole superiori, sia poi tra i rotariani, per la visione dei risultati.

Il Presidente Cerini ha aperto la Riunione del 23 aprile con un caloroso benvenuto ai numerosi presenti e, dopo i saluti, è passato alle comunicazioni rotariane tra le quali la decisione del Consiglio di eleggere Socio Onorario, visto che ha le caratteristiche richieste, l'amico Eraldo Mocchetti che purtroppo è assente ormai da tempo per motivi di salute. Come sapete, per diventare Onorario un socio del Club deve essere stato uno dei fondatori ed essersi fatto carico di Presiedere il nostro sodalizio.



La serata è stata anche la lieta occasione per accogliere fra noi il Notaio Dott. Luca Graffeo, che ha frequentato il Club come Rotary Friends ed ora è Socio a tutti gli effetti, con consegna di Statuto, Regolamento, pieghevole soci, libretto bianco e tessera provvisoria. La spillatura della rotella è stata fatta, con grande orgoglio, dal Presidente Cerini.



L'applauso sentito e caloroso ha accolto il nuovo amico che ha ringraziato per essere stato accolto con cortesia, disponibilità ed amicizia. Non ha parlato di sé e del suo lavoro, ma lo obbligheremo a raccontarsi nel "Chi sei? Cosa fai?" di prammatica.

Abbiamo anche un altro nuovo Socio: Dott. Nicola Zeni, genero del compianto socio fondatore Mario Fugazzola. Nicola è un rotariano di lungo corso. Era un Interattiano nel 1986. E diventato Rotaractiano e poi Rotariano del R.C. Parchi Alto Milanese. Per motivi di lavoro

non riusciva più a partecipare alle riunioni del martedì ed ha chiesto di trasferirsi da noi e gli amici del RC Parchi hanno compreso le sue ragioni e seppure a malincuore ce lo hanno ceduto. Il Presidente Cerini ha stabilito che, anche se già rotariano, Nicola avrebbe avuto il suo battesimo ufficiale per l'ingresso nel Castellanza, con tanto di spillatura fatta stavolta dal AG Guastadisegni. Il benvenuto a Nicola è stato caloroso: era già un amico! Passerà anche lui sotto le forche caudine del "Chi sei? - cosa fai?"

Il pezzo forte della serata è iniziato con la chiacchierata del Dr. Flavio Giranzani. Appassionato di cinema, anima del Cineforum Pensotti Bruni di Legnano che ci ha raccontato la genesi di questo Premio che, come molte altre iniziative rotariane è poco conosciuto anche se molto importante.

Una decina di anni fa, quello che oggi è il Governatore Alberto Ganna, ebbe l'idea di inserire un concorso di cinematografia tra le iniziative dei Rotary del nostro territorio per festeggiare il centenario della nascita del Rotary stesso, evidenziando, in diversi modi, la figura artistica e l'opera di Bernardino Luini. Era destinato agli studenti delle scuole superiori, insieme ad un concorso che li invitava a esprimere con temi, disegni ecc. le loro impres-



sioni su questo artista e l'impatto emotivo delle sue opere. Si rivolse a Giranzani, noto cinefilo ed insieme elaborarono un progetto che oggi è diventato così importante da essere Distrettuale.

Il progetto aveva tre punti di forza:



Il Rotary con esso entrava in contatto diretto con i giovani e le loro problematiche. I Rotariani di riferimento, presenti spesso durante la elaborazione del filmato, avevano così modo di farsi conoscere, far conoscere gli scopi del Rotary ed aprire una via di comunicazione.

La Scuola impegnando agli studenti del 3° e 4° anno, adolescenti ancora alla formazione, con il supporto di validi professori di riferimento, in modo che trovino un modo nuovo e stimolante per esprimere i loro desideri, paure, sogni, aspirazioni e speranze.

Il Cinema come linguaggio per creare delle storie da condividere, per realizzare i propri sogni o esorcizzare i propri incubi, almeno in pellicolo, anche se ora è tutto in digitale.

Il Premio Gavioli nasce un po' dopo, quando alla morte del noto regista di film d'animazione (tantissimi personaggi del mitico Carosello erano suoi) la moglie decide di premiare le iniziative dei giovani nel campo cinematografico e istituisce il Premio la cui giuria è sempre composta da esperti del settore e registi di fama.

Fare un film, anche se corto, quando sei un dilettante e non sai da che parte girarti è un lavoraccio! A Novembre c'è il primo incontro con le scuole, le adesioni e poi via: immaginare un soggetto originale e su questo idea elaborare una sceneggiatura valida, preparare le riprese: attori, sempre gli studenti, luci, suono, locations, ciak e regia accurata e poi, dopo le riprese, montaggio e colonna sonora. Nessun intervento di adulti, tranne il tutor. Un impegno notevole ma anche l'occasione per esprimere se stessi in un modo diverso, raccontare le proprie visioni interiori, i propri sentimenti profondi che a volte ci si vergogna di mostrare, in modo che tutti possano dividerle ed accorgersi che non sono i soli a provare amore e rabbia, gioia e risentimento, aspirazioni e paure. Usare la tecnica per convertire i sogni in realtà, per dare voce e corpo al mondo che vorremmo nel futuro.

Il Dott. Giranzani ci ha mostrato alcuni dei filmati premiati dai primi anni ad oggi. La parte tecnica, con il tempo e l'acquisizione di esperienza si è raffinata, ed anche le idee, ma le storie raccontate in pochi minuti sono tutte toccanti, complete, comprensibili e godibili seppure brevi, capaci di suscitare sentimenti profondi, ricordi dimenticati, sogni accantonati. Un tuffo dentro noi stessi.



Quest'anno anche il nostro Club fa parte del gruppo dei Rotary supporter di una scuola e ci sarà un filmato con il nostro logo grazie all'aiuto del Dott. Giranzani ed alla collaborazione di Marnati e Scandroglio che hanno accettato di farsi carico di questo impegno. Forse non vinceremo il premio, non basta la fortuna del neofita, ma sarà certamente interessante vedere il risultato del lavoro di questi ragazzi e più avanti, magari, organizzare una serata in cui invitare i realizzatori del corto e farci raccontare da loro come è stata l'esperienza, quanto impegno c'è voluto, quanto li ha segnati questa opportunità.

Dopo le proiezioni il Presidente Cerini si è detto stupito e lusingato nel vedere che questi giovani dilettanti inesperti sono stati capaci di raccontare storie toccanti ed incisive. Fa ben sperare per il loro ed il nostro futuro!

Il Presidente ha espresso il ringraziamento di tutti noi al Dott. Flavio Giranzani, senza il quale il Premio Gavioli forse non sarebbe nato e certamente non continuerebbe a migliorare di anno in anno, coinvolgendo sempre più Club, sempre più scuole (ora siamo a 29) e soprattutto sempre più

ragazzi alcuni dei quali hanno compreso, attraverso questa esperienza, di aver trovato la loro strada nella vita, di aver capito cosa volevano fare da grandi.

Il Dott. Giranzani ci ha comunicato che il 25 maggio prossimo, al Cinema Messico di Milano saranno proiettati tutti i corti prodotti quest'anno che parteciperanno al Premio e ci ha invitato all'evento.

Un volumetto è stato donato al Relatore perché ricordi questa serata e la nostra gratitudine per averci concesso il suo tempo, il suo entusiasmo e la sua passione per il cinema come mezzo di espressione dell'animo umano.